



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 555/RS/38/75/6366

Roma, data protocollo 19/12/2020

OGGETTO: "XII Reparto Mobile di Reggio Calabria – Problematiche".

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP
=ROMA=

Con riferimento alla nota n. 1213/19 del 5 novembre 2019, concernente l'oggetto, si rappresenta quanto segue.

La Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale ha comunicato che, nei mesi di luglio e di novembre u.u.ss., sono stati assegnati a tutti i Reparti Mobili, incluso quello di Reggio Calabria, due nuovi esemplari di fuoristrada Land Rover Discovery 5.

Con riferimento alle criticità segnalate in relazione ai furgoni per il trasporto delle squadre in servizio di Ordine Pubblico, la citata Direzione ha altresì riferito che, dopo un lungo contenzioso tra CONSIP e due società aggiudicatrici dell'appalto per il nuovo mezzo, si è recentemente aperta la vetrina per l'acquisto di un congruo numero di mezzi che, entro la fine del prossimo anno, consentirà di sopperire alle esigenze di mobilità dei Reparti.

Dalle osservazioni acquisite dal Dirigente del Reparto Mobile, qui inoltrate dal Servizio Reparti Speciali, risulta che il parco veicolare, sebbene interessato da notevole chilometraggio, è costantemente monitorato e sottoposto a manutenzione da parte dell'ufficio competente.

In ordine all'impiego degli autisti è stato riferito che l'Ufficio Personale e Servizi prevede, per ogni servizio di O.P., la presenza di un secondo autista munito di idoneo certificato per la guida del mezzo che, quando necessario, può alternarsi alla guida del veicolo; ciò al fine di evitare possibili esposizioni a condizioni di stress.

Riguardo ad altre tipologie di servizi, per le quali è stato lamentato il prolungato impiego di personale con mansioni di autista, è stato rappresentato che in una circostanza il tragitto, particolarmente lungo, è stato intervallato da diverse soste, comprese quelle relative alla consumazione dei due pasti; nell'altro servizio fuori sede menzionato, nella composizione iniziale della squadra era stata prevista, come di consueto, la presenza di due autisti ma, a seguito di sopravvenute ed imprevedibili esigenze del personale, la squadra si è ritrovata con un solo operatore-autista. L'ufficio, attivatosi per reperire una sostituzione, non ha dato



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

seguito all'invio dell'operatore munito di patente, in considerazione dell'imminente rientro di tutta la squadra e della breve distanza intercorrente tra Caltanissetta e Reggio Calabria.

Riguardo gli altri servizi, è stato riferito che per quello relativo all'impiego di una squadra in O.P. in sede, a disposizione della Questura - con concentramento alle ore 19.00 protrattosi, per imprevedibili motivi, fino alle ore 04.00 - cinque dipendenti hanno chiesto di fruire del cosiddetto "smontante", mentre altri cinque hanno deciso di prestare il servizio programmato. Tra i richiedenti lo smontante vi erano anche due operatori che avrebbero dovuto effettuare servizio il giorno successivo, con turno 08.00/14.00, di solo viaggio, per il raggiungimento della sede di Roma.

Per i servizi dei giorni 2 e 3 novembre, è stato precisato che ad un'aliquota di personale è stato concesso un periodo di ferie per il "ponte di Ognissanti" (anche al fine di non aumentare ulteriormente il già elevato numero dei riposi da recuperare), altri operatori hanno fruito del giorno di riposo ed ai dipendenti posti in partenza per servizi fuori sede di lunga durata è stato concesso il riposo settimanale. In tale occasione, una squadra che il giorno precedente aveva prestato servizio di O.P. fuori sede a Catanzaro è stata impiegata, il giorno successivo, con turno 05,00/11,00; nessun componente ha palesato difficoltà all'espletamento del servizio.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(De Bartolomeis)



Segreteria Nazionale
Via Cavour 58, 00184 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot.1213/19 S.N.

Roma, 5 novembre 2019

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI
c.a. Signor Direttore, Vice Prefetto Maria De Bartolomeis

OGGETTO: XII Reparto Mobile di Reggio Calabria – Sono necessari interventi per garantire il benessere e l'incolumità del personale.

Preg.mo Direttore,

lo scorso mese di settembre la nostra Segreteria Provinciale di Reggio Calabria ha indirizzato ben due missive al dirigente del XII Reparto Mobile (in data 1 e 29) rappresentando talune problematiche in ordine al numero di ore continuative di guida cui erano costretti i colleghi con mansioni di autista e relativamente all'utilizzo, specie nei tragitti lunghi, di veicoli affatto efficienti, men che meno per ciò che riguarda il confort.

In particolare, con le citate lettere (qui allegate), dopo aver denunciato l'impiego di un solo autista in servizi fuori sede che avevano necessitato anche di 13 ore continuative di guida, l'aver obbligato autisti ad una sosta notturna di sole 4 ore su 24 ore di servizio, oppure 16 ore continuative tra servizio e guida del veicolo, il COISP chiedeva al predetto funzionario, al fine di salvaguardare la salute psico-fisica di detto personale autista e nondimeno l'incolumità dei colleghi trasportati, di valutare favorevolmente, e con una certa urgenza:

- la necessità, nei servizi che obbligano a lunghissimi periodi di guida, di disporre l'impiego di due dipendenti con mansione di autista, così da garantire una adeguata alternanza alla guida e giusto riposo;
- l'opportunità di istituire un registro sul quale annotare le ore di viaggio ed i km percorsi dal personale con mansione di autista, così da evitare un impiego smisurato di taluni di essi nell'ambito della stessa settimana o mese.

Contestualmente veniva chiesto al menzionato dirigente di disporre, sempre nei servizi fuori sede particolarmente distanti, l'impiego di veicoli efficienti piuttosto che taluni Fiat Daily i cui portelloni laterali sono bloccati oppure si aprono durante il viaggio, l'aria condizionata non funziona, vi entra acqua quando piove, i lampeggianti non funzionano, etc. etc.

Le giuste osservazioni e richieste del COISP non hanno tuttavia trovato alcun riscontro da parte del dirigente del XII Reparto Mobile di Reggio Calabria e la nostra Segreteria Provinciale si trovava costretta a reiterarle con ulteriore nota del 2 novembre scorso (anche questa qui allegata), ove si denunciava anche il recente impiego di personale con turno 08:00-14:00 in servizio fuori sede presso la città di Roma, sebbene detto personale era stato impiegato la sera prima in un servizio il cui termine era previsto per le ore 02:00 e che peraltro - come pienamente preventivabile - si era concluso alle ore 04:00: erano state previste appena 6 ore di pausa tra un servizio e quello successivo che poi si sono



Segreteria Nazionale
Via Cavour 58, 00184 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it - www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

ridotte a sole 4 ore ... il tutto in spregio alle norme vigenti, al buon senso, al diritto del personale alla propria salute e integrità!!

Signor Direttore, pensa che dopo ben tre lettere il menzionato dirigente l'abbia capita? Beh, niente affatto! Come denunciato dalla nostra Segreteria di Reggio Calabria con ulteriore lettera dello scorso 3 novembre (appena un giorno dopo la precedente nota) dall'indovinatissimo titolo "*Salvateci da questa irresponsabile gestione*" (anch'essa in allegato), giorno 2 novembre personale del citato Reparto veniva comandato in un servizio di ordine pubblico a Catanzaro per l'incontro di calcio Catanzaro-Avellino, il cui termine era indicato per le ore 24:00. Gli stessi Poliziotti il giorno seguente, 3 novembre, erano obbligati ad altro servizio di ordine pubblico con orario 05:00-11:00 presso il campo profughi di San Ferdinando (RC).

In aperta violazione delle norme vigenti venivano disposte sole 5 ore di interruzione tra due servizi, 5 ore che di fatto hanno consentito a quei nostri colleghi di riposare per non più di tre ore.

Sono tutte situazioni emergenziali? Assolutamente no. Quel 3 novembre, ad esempio, come in altre occasioni in cui si sono verificate dette violazioni, vi erano circa 130 colleghi comandati di riposo settimanale!

Si tratta invero dell'assurda quotidiana normalità di un dirigente, o di chi lo sostituisce in sua assenza, che gestisce il personale trasgredendo le norme sugli orari di lavoro, che calpesta i diritti dei Poliziotti dei quali è posto a capo, che si disinteressa della loro salute, che trascura del tutto la loro stessa incolumità.

Preg.mo Direttore, qui la misura è colma e lo è da un pezzo.

La invitiamo pertanto a porre in essere un deciso intervento finalizzato a far cessare immediatamente tutte le storture sopra evidenziate.

In attesa di cortese urgente riscontro, l'occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.

Il Segretario Generale del COISP
Domenico Pianese



Segreteria Provinciale di Reggio Calabria
c/o Questura 89100 Reggio Calabria
Tel. 3313709060
www.coips.it
reggiocalabria@coisp.it

FEDERAZIONE COISP

COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Al Sig. Dirigente
XII Reparto Mobile
S E D E

Prot. Nr. 200/S.G./2019/Cat. 1.6

Oggetto: Impiego del personale in Ordine Pubblico Fuori Sede
– problematiche -

Egregio Sig. Dirigente;

Ci pervengono continue segnalazioni in ordine all'efficienza dei mezzi in dotazione al XII Reparto e ad un surplus di carichi di lavoro nei confronti dei colleghi addetti alla guida degli automezzi Daily, in servizio di O.P. fuori sede.

Partiamo dalla inefficienza dei mezzi dell'Amministrazione assegnati al personale nei vari servizi di O.P. Fuori Sede che spessissimo sono quelli più vecchi al posto di quelli con meno Km di percorrenza. (Stiamo parlando dei servizi dove sono previsti molti chilometri di percorrenza, e non certo servizi c. d. in zona)

Succede così che, i portelloni di uscita non si aprano o viceversa li si perde per strada, si è costretti a subire la sauna perché l'aria condizionata non funziona (vedi servizio a Matera) o peggio ancora si rimane in panne nel bel mezzo del servizio (vedi servizio di O.P. fuori sede Cosenza), a nulla valgono le segnalazioni dei vari autisti, atteso che le problematiche segnalate, si ripresentano tali e quali alla consegna successiva.

L'importanza dell'efficienza dei mezzi, **riveste carattere fondamentale nel servizio di op**, atteso che i colleghi del Reparto Mobile, trascorrono più tempo all'interno di essi che a casa con la propria famiglia, assumendo la duplice veste di mezzo di trasporto e postazione di lavoro degli operatori di Reparto, una postazione che dovrebbe essere vivibile, accettabile, confortevole, ma ci accontenteremmo (non credendo alle fate turchine) di una postazione di lavoro **efficiente per consentire agli stessi di essere efficaci**.

Un condizionatore efficiente, dei sedili idonei e in buono stato, portelloni che si aprano, ammortizzatori efficienti (vedi il servizio stadio Reggio Calabria, con scorta tifosi), non doversi portare l'ombrello sul mezzo per ripararsi dall'acqua piovana che entra dai portelloni non funzionanti o dall'oblò con guarnizioni usurate dal sole, lampeggianti funzionanti (vedi servizio stadio Reggio Calabria) ecc. ecc., in sintesi un decoroso posto di lavoro, come avviene per gli uffici in cui lavora il resto del personale.

Sembrerà la solita lamentela sindacale, che mira a fare demagogia clientelare, ma chi non è avvezzo al servizio di O.P. e non è frequentatore dei sedili posteriori del Daily, o chi viaggia comodamente sul Discovery, non può prendere coscienza dello stress e della frustrazione che gli operatori subiscono ancor prima di arrivare sul luogo



Segreteria Provinciale di Reggio Calabria
A ridosso della Questura – Via S. Francesco da
Paola n. 74, 89100 Reggio Calabria
Tel. 3313709060
www.coips.it
reggiocalabria@coisp.it

FEDERAZIONE COISP

COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

di lavoro, e il luogo di lavoro, di solito, non è una rilassante giornata sotto il condizionatore a godersi la frescura.

Ma ritorniamo all'impiego dei vari autisti, comprendiamo bene che la gestione degli autisti riveste un peculiarità di non facile soluzione.

Non ci piace alzare i toni e gridare allo scandalo, siamo per costruire un posto di lavoro migliore, vogliamo essere costruttivi nell'apportare suggerimenti, per il benessere di tutta la categoria, ma spesso si ha l'impressione, che il loro impiego sia dato per "**scontato**" da parte dell'ufficio preposto al loro utilizzo, senza tante preoccupazioni, nel provare a mettere nelle condizioni gli stessi a fruire del riposo psicofisico, a considerare i Km già percorsi durante la settimana ecc. ecc.

In sintesi tutte quelle prescrizioni contemplate dal codice della strada, scaricando di fatto la responsabilità addosso ai vari Responsabili dei contingenti, che a loro volta (peggio ancora) scaricano sugli stessi autisti, che si devono sobbarcare il peso della responsabilità di accettare l'onere di continuare a guidare (magari dopo una sosta notturna di sole 4 ore su 24 lavorate) nonostante la stanchezza psicofisica e quindi garantire il servizio e l'incolumità di altri nove colleghi a bordo del mezzo, o in alternativa rifiutarsi di guidare e creare ovvie difficoltà alla Direzione, per poi, magari, incorrere anche in procedimenti disciplinari di tal guisa.

Per quanto sopra espresso, nel solco della reciproca collaborazione, pregoLa voler considerare l'opportunità, per gli autisti, di creare un registro dei km percorsi per ognuno di essi, in modo da poter spalmare, in un arco temporale da Lei stabilito, i carichi di lavoro su tutti i patentati del XII Reparto Mobile, affinché non siano sempre i più anziani a dover essere impiegati in qualità di autisti, ma viceversa anche come operatore di squadra.

La gestione della salute e sicurezza sul lavoro, comunemente anche detta sicurezza sul lavoro, riguarda l'insieme delle misure preventive e protettive da adottare per gestire al meglio la salute, la sicurezza e il benessere dei lavoratori, in modo da evitare o ridurre al minimo possibile l'esposizione degli stessi ai rischi connessi all'attività lavorativa, i datori di lavoro ed gli R.L.S. hanno il sacrosanto dovere di prendersi ragionevolmente cura della sicurezza dei dipendenti ed hanno il potere di regolare le varie problematiche che potrebbero incidere sulla sicurezza dei colleghi.

In attesa, di cortese riscontro, gradisca distinti ossequi.

Reggio Calabria 01 Settembre 2019

LA SEGRETERIA PROVINCIALE



Segreteria Provinciale di Reggio Calabria
C/O Questura di Reggio Calabria,
Corso Garibaldi Nr. 442 (RC)
Tel. +39 331 3709061
coisprc@pec.it reggiocalabria@coisp.it
www.coisp.it

FEDERAZIONE COISP ·

Coordinamento per l'Indipendenza Sindacale delle Forze di Polizia

Al Sig. Dirigente XII Reparto Mobile
Reggio Calabria

e.p.c.
Alla Segreteria Nazionale
Roma

Prot. Nr. 160/S.G./2019/Cat. 1.6

Oggetto: Impiego del personale in qualità di autisti
- sollecito -

Esimio Dirigente;

A distanza di un mese dalla nostra missiva, non solo non abbiamo ricevuto riscontro, ma la situazione è diventata tragica e pericolosa. Infatti, ci hanno informato, che sono stati comandanti in servizio fuori presso L'I.P.I. di Nettuno, per la frequenza del "corso di O. P." ed ancora nel fuori sede Caltanissetta, dove è sempre prevista la scorta per Palermo, del personale con un solo autista del mezzo.

Lei, ovviamente, continua ad ignorare le nostre segnalazioni, probabilmente nella convinzione di essere in un contesto di impunità garantita, con la involontaria disattenzione della Direzione Centrale dei Servizi Speciali. Questa O. S., non vuole essere spettatore silente di un sistema che prima o poi, ahinoi, produrrà eventi spiacevoli, questo film l'abbiamo già visto. Come stabilito dal regolamento CE 561/2006, gli autisti professionisti non possono superare le 9 ore di guida giornaliera. Questo limite può essere sforato di un'ora quindi si può guidare per un massimo di 10 ore ma solo per due volte alla settimana ecc... ecc..

Orbene, per farLe qualche esempio, i dipendenti inviati, nel viaggio di andata, fuori sede in Nettuno, hanno impiegato circa 13 ore di viaggio, con un solo autista, mentre il rientro è andato peggio ancora, sono trascorse circa 16 ore, fra servizio e viaggio, sempre e soltanto con un solo autista. Mentre nel fuori sede di Caltanissetta, non si è potuta effettuare la scorta dei profughi, perché l'unico autista non era nelle condizioni psicofisiche adeguate per affrontare il surplus di ore di guida. Meno male aggiungiamo noi, che l'autista era un dipendente con esperienza sufficiente a non prestarsi al gioco della Direzione, la quale oramai, scarica sulle spalle degli autisti la propria inadeguatezza, costringendo di fatto gli stessi ad assumersi la responsabilità della vita dei colleghi, o viceversa creare difficoltà al servizio. La situazione è abbastanza delicata e pericolosa (nel silenzio assordante della Direzione Centrale delle Specialità) si continua a mettere, sovente, a repentaglio la salute dei dipendenti, con la direzione sempre più distante dalla realtà in cui i propri uomini lavorano.



Segreteria Provinciale di Reggio Calabria
C/O Questura di Reggio Calabria,
Corso Garibaldi Nr. 442 (RC)
Tel. +39 331 3709061
coisprc@pec.it reggiocalabria@coisp.it
www.coisp.it

FEDERAZIONE COISP ·

Coordinamento per l'Indipendenza Sindacale delle Forze di Polizia

Non vogliamo essere complici di queste "disattenzioni" e né di altre, riteniamo che non ci siano responsabilità dei colleghi autisti, che bene hanno fatto a rifiutare il surplus di carico di lavoro, anche rinunciando a qualche ora di straordinario in più.

Invitiamo tutti i colleghi autisti a non temere di opporsi a questa logica pericolosissima, non si prestino al giochino della Dirigenza, tentati dallo straordinario. Il preposto alla sicurezza dei dipendenti in primis è il responsabile dell'Ufficio o di chi ne fa le veci, il quale ha l'obbligo di vigilare sia sulla corretta applicazione degli accordi previsti dal contratto di lavoro, sia sulla corretta applicazioni delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

I Poliziotti devono lavorare in sicurezza, ciò vuol dire anche viaggiare in sicurezza e la sicurezza di tutti i componenti della squadra, passa obbligatoriamente come minimo sindacale attraverso la presenza sul mezzo di due autisti.

Si fatto quanto sopra, si rinnova l'invito fatto nella missiva precedente, (All. Nr. 1) pregandola di valutare l'istituzione di un registro dei Km percorsi da ogni autista, in modo da livellare i Km percorsi su tutti i dipendenti e non solo sui più anziani, cosicché questi ultimi possano essere impiegati in qualità di componenti di squadra.

In attesa, di cortese riscontro, gradisca distinti ossequi.

La Segreteria Nazionale che legge, voglia investire il Superiore Ministero della delicata situazione.

Reggio Calabria 29 settembre 2019

LA SEGRETERIA PROVINCIALE



Segreteria Provinciale di Reggio Calabria
c/o Questura 89100 Reggio Calabria
Tel. 3313709060
www.coips.it
reggiocalabria@coisp.it

FEDERAZIONE COISP.

COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Al Dirigente
XII Reparto Mobile
S E D E

Alla Segreteria Nazionale
Roma

Prot. Nr. 500/S.G./2019/Cat. 1.6

Oggetto: Impiego del personale con orario di servizio fuori da ogni logica del buon senso, in violazione alle normative vigenti.

Illustrissimo Dirigente Dr. DE PASCALE;

Segnalavamo, per ben due volte, non più di un mese fa, la "superficialità" nell'impiego dei colleghi in qualità di autisti, senza opportune indicazioni su quanto gli stessi potessero essere umanamente impiegati alla guida dei mezzi, ovviamente (ma non c'erano dubbi) senza scalfire minimamente il suo silenzio assordante.

La situazione non sembra essere migliorata, infatti il suo silenzio (a nostro avviso offensivo) ha in qualche modo avallato l'impiego del personale, in alcuni casi senza un minimo di buon senso, travalicando a nostro giudizio i confini della normativa vigente.

Succede così, che personale sia autista che operatore, siano impiegati con turno 08.00/14.00 S. F. S. Roma, dopo un turno di servizio serale, del giorno precedente, che normalmente avrebbe avuto termine, come è consuetudine, alle ore 02.00, pertanto per logica e per buon senso non si sarebbe dovuto comandare lo stesso personale, il giorno dopo, con turno di servizio 08.00/14.00 viaggio per Roma.

Ma vi è di più, il servizio de quo non è terminato alle 02.00, ma come volevasi dimostrare, lo stesso si prolungava fino alle 04.00, circostanza molto frequente per i servizi di O. P., che avrebbe dovuto far riflettere il Capo Ufficio Amministrazione prima di prevedere l'impiego di quel personale nel servizio fuori sede Roma con turno 08.00/14.00, nel giorno successivo, con soltanto 4 ore di stacco fra i due servizi.

Inaccettabile e pericolosa gestione del personale, che fin quando tutto va bene, nessuno si adonta, ma quando poi, **speriamo mai**, succede l'inevitabile, il Superiore Ministero ricerca la Responsabilità che quasi sempre ricade addosso ai colleghi, come già successo in passato.

Noi non ci stiamo, e lo stiamo denunciando in tutti i modi legittimi, manca soltanto la stampa e poi la Procura.



Segreteria Provinciale di Reggio Calabria
A ridosso della Questura – Via S. Francesco da
Paola n. 74, 89100 Reggio Calabria
Tel. 3313709060
www.coips.it
reggiocalabria@coisp.it

FEDERAZIONE COISP.

COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Lei, ovviamente, continua ad ignorare le nostre segnalazioni, ad oggi inevase, probabilmente nella convinzione di essere in un contesto di impunità garantita.

Essere silenti significa, per certi versi, essere complici del sistema, e noi non vogliamo esserlo.

Mascherare la propria superficialità dietro la richiesta (indotta) della volontarietà del dipendente a rinunciare al riposo psicofisico, non esime dalle responsabilità, né fa sì che tutto sia possibile, le norme in vigore servono proprio ad impedire questi obbrobri.

Né si può chiedere al dipendente di rinunciare alle ore di straordinario emergente effettuato, dalle 00.00 alle 04.00, e fare richiesta (anch'essa indotta) di richiedere lo smontate, onde evitare un impiego **irresponsabile** concepito erroneamente il giorno prima dall'ufficio preposto, cercando in tal modo di scrollarsi di dosso la responsabilità, che invece è tutta della Dirigenza.

Non ve' chi non vede, che quel personale avrebbe dovuto essere impiegato, il giorno seguente, in un servizio pomeridiano e non con un turno mattutino con l'aggravante di un viaggio lungo ed estenuante, come quello per Roma.

La salvaguardia dell'incolumità del personale è la nostra prima preoccupazione, nessuno ci impedirà mai di denunciare le inadempienze.

Rinnoviamo l'invito fatto nelle missive precedente, pregandola di valutare l'istituzione di un registro dei Km percorsi di ogni autista, in modo da livellare i Km percorsi su tutti i dipendenti e non solo sui più anziani, potendo impiegare quest'ultimi anche in qualità di componente squadra.

In attesa, di cortese riscontro, gradisca distinti ossequi.

La Segreteria Nazionale che legge, voglia investire il Superiore Ministero della delicata situazione.

Reggio Calabria 02 Novembre 2019

LA SEGRETERIA PROVINCIALE



Segreteria Provinciale di Reggio Calabria
c/o Questura 89100 Reggio Calabria
Tel. 3313709060
www.coips.it
reggiocalabria@coisp.it

FEDERAZIONE COISP.
COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Al Dirigente
XII Reparto Mobile
S E D E

Alla Segreteria Nazionale
Roma

Prot. Nr. 501/S.G./2019/Cat. 1.6

Oggetto: **Salvateci da questa irresponsabile gestione.**

Esimio Dirigente Dr. DE PASCALE;

Neanche il tempo di far asciugare l'inchiostro della stampante, sul documento con cui ieri segnalavamo l'irragionevole impiego del personale del XII Reparto Mobile di Reggio Calabria (all.nr.1), che oggi registriamo nuovamente identico irresponsabile impiego.

Infatti, il personale che in data 02.11.2019 aveva espletato il servizio di O.P. fuori sede Catanzaro, per incontro di calcio CATANZARO-AVELLINO, con termine dello stesso alle ore 24.00, veniva impiegato il giorno successivo (03.11.2019) con turno 05.00/11.00 servizio di O.P. campo profughi di San Ferdinando (RC).

Le cinque ore di riposo, **sulla carta**, fra i due turni (già in violazione delle norme), in realtà si ridimensionano in quattro o addirittura tre ore di recupero psicofisico, atteso che i dipendenti a fine turno dovrebbero, quanto meno, togliere la divisa di dosso e dedicarsi ad un minimo di igiene personale, e la mattina successiva all'inizio del servizio del giorno dopo (ore cinque) alzarsi alle **quattro** effettuare le esigenze fisiologiche personali, indossare la stessa divisa, prendere i propri bagagli e sistemarli sui mezzi, per essere pronti alle ore 05.00.

Se tutto ciò, (atteso che non si tratta di emergenza, ma di quotidiana normalità, **carta canta**), per la S.V. o per chi dispone, in Sua assenza, questi **scellerati** servizi, è nella norma, allora consigliamo alle Segreterie NAZIONALI di tutte le OO.SS. di riscrivere l'A.N.Q. e ridurlo in un solo articolo, Art. Nr. 1 "FATE COME C....PREFERITE".

Quanto sopra, assume la forma di "VERGOGNOSA STRAFOTTENZA", di chi dispone tali servizi, quando si nota che l'ordine di servizio della giornata di domenica 03.11.2019 (all.Nr.2), prevede circa 130 colleghi a riposo settimanale, che in emergenza (se trattasi di emergenza) avrebbero potuto o dovuto essere impiegati nel servizio di O.P. Campo profughi di San Ferdinando, con turno 05.00/11.00, e magari i colleghi provenienti da Catanzaro impiegati in servizio più consono negli orari.



Segreteria Provinciale di Reggio Calabria
A ridosso della Questura – Via S. Francesco da
Paola n. 74, 89100 Reggio Calabria
Tel. 3313709060

www.coips.it

reggiocalabria@coisp.it

FEDERAZIONE COISP.

COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Ma forse, con questo sistema improprio, si cerca di creare i presupposti per poter effettuare straordinario programmato (rientro dal servizio di Catanzaro più servizio di vigilanza campo profughi di San Ferdinando) sotto forma di straordinario emergenziale, fattispecie non prevista dalle norme e in violazione delle leggi.

Per assurdo, se ciò dovesse essere avallato dal Superiore Ministero, e non considerare il periodo di riposo psicofisico del personale **tra un turno e l'altro**, potremmo ipotizzare che gli stessi dieci colleghi, potrebbero essere comandati in servizio senza soluzione di continuità, in varie città d'ITALIA.

In attesa, di cortese riscontro, gradisca distinti ossequi.

La Segreteria Nazionale che legge, voglia investire il Superiore Ministero della ormai inaccettabile e pericolosa situazione.

Reggio Calabria 03 Novembre 2019

LA SEGRETERIA PROVINCIALE